

AUGUSTA. Il «caso Brucoli» al vaglio della Federazione nazionale polizia penitenziaria

Carcere, l'Ugl chiede più agenti

AUGUSTA. Nel corso della riunione che si è tenuta a Roma, nella sede della segreteria nazionale dell'Ugl Fn-Pp (Federazione nazionale Polizia penitenziaria) è stata dibattuta la vertenza che da tempo è in corso con la direzione della Casa di reclusione di Brucoli-Augusta. Come ha ribadito il vice segretario nazionale dell'Ugl-FnPP Sebastiano Bongiovanni, è stato richiesto al Provveditore dell'amministrazione Penitenziaria della regione Sicilia, la necessità di avere con urgenza sollecito riscontro circa i gravi fatti che l'organizzazione sindacale aveva denunciato con una nota inviata lo scorso 12 dicembre. In questa nota

venivano messe in risalto alcune mancanze da parte della Direzione della Casa di reclusione di Brucoli-Augusta. In particolare veniva messa in evidenza la carenza di oltre 100 unità di personale.

A causa delle deficienze negli organici il personale deve effettuare turni festivi lavorativi domenicali e infrasettimanali eccedenti oltre i tre turni previsti dal contratto di lavoro. Anche il turno di lavoro straordinario risulta eccessivo proprio per questa carenza di personale, che ha anche portato ad un inserimento, ritenuto arbitrario dall'Ugl, di un turno di servizio dalle 14 alle 20.

Inoltre, l'Ugl FnPp ribadisce che

sono state apportate anche modifiche del servizio programmato mensile, e viene fatto osservare il mancato utilizzo di validi criteri circa l'individuazione del personale a cui modificare il turno e la mancata comunicazione per iscritto con dovute motivazioni all'interessato. L'Ugl nel ribadire la fiducia verso il Provveditore, evidenzia che sta valutando ogni opportuna possibilità di intraprendere azioni sindacali. Pertanto, entro il prossimo 15 marzo saranno convocati tutti i dirigenti provinciali e regionali per discutere il da farsi in merito ai fatti più volte denunciati.



P.M. LA CASA DI RECLUSIONE DI BRUCOLI

LUNEDÌ 23 FEBBRAIO 2009